CODICE ETICO E DI CONDOTTA

1.- Premessa

Pisanti Studio di Avvocati (di seguito lo "Studio" o anche "PSA") è uno studio di avvocati fondato sui principi dell'etica professionale e della costante ricerca dell'eccellenza. Lo Studio riconosce come pilastri fondamentali della propria attività e dei servizi erogati la fiducia, la competenza, la legalità, la correttezza, la trasparenza, l'integrità, l'indipendenza, l'autonomia, la riservatezza e l'efficienza. Lo Studio si impegna a salvaguardare un ambiente in cui le persone possano coltivare le proprie capacità, combinando le inclinazioni personali con lo sviluppo professionale richiesto dal mercato.

I professionisti/e e i/le dipendenti che fanno parte di PSA sono innovativi, coraggiosi e intraprendenti: nel crescere, restano attenti ad essere uniti cogliendo come opportunità le diversità di *background*, di età, di genere, di provenienza geografica.

Il presente Codice Etico (anche solo "Codice"), che identifica i valori e criteri di condotta ai quali deve attenersi ogni componente, è stato elaborato per assicurare che i principi etici siano chiaramente definiti e costituiscano il fondamento delle attività professionali svolte e lo standard di comportamento di tutti i componenti nella conduzione delle attività proprie dello Studio.

Il Codice deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali dello studio, dei/delle professionisti/e che operano, di tutti i/le dipendenti, nonché dei Clienti.

La violazione delle sue disposizioni configura un illecito perseguito e sanzionato dallo Studio, con conseguente obbligo al risarcimento dei danni.

2.- Ambito di applicazione e Destinatari

Il Codice si applica a tutti i componenti dello studio e dunque ai Professionisti, ai Dipendenti di tutte le sedi, nonché a qualsiasi altro soggetto che agisca in nome e nell'interesse dello Studio.

Tutti, senza distinzioni ed eccezioni, sono obbligati a osservarne i principi e le norme nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della prestazione di lavoro e professionale.

I Destinatari devono operare con la massima integrità e onestà in tutte le circostanze e aree nelle quali espletano il proprio intervento nel rispetto della dignità dei beneficiari.

Il principio di legalità impone l'osservanza delle normative, lo Studio rifiuta e non tollera comportamenti illeciti anche quando siano posti in essere con l'intento di perseguirne gli interessi.

Ogni soggetto che opera per lo Studio deve comportarsi correttamente.

I Componenti agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base al genere e agli orientamenti sessuali, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, e alle convinzioni religiose.

Tutti osservano i più elevati standard di condotta etica.

Nell'assolvimento dei propri compiti, i tutti devono agire con onestà, decoro, discrezione, correttezza, trasparenza e lealtà.

I Professionisti/le professioniste dello Studio sono tenuti ad agire nello svolgimento delle proprie prestazioni rispettando il Codice Deontologico Forense, nonché in conformità alla legislazione professionale e alle applicabili norme vigenti.

Le attività devono essere svolte da Componenti con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione dello Studio.

Tutti sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere e osservare, in quanto applicabili, le leggi e i regolamenti vigenti.

3.- Diligenza e competenza professionale.

I Professionisti/le professioniste dello Studio sono tenuti/e ad adempiere i propri doveri professionali con diligenza, nonché a curare costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo le proprie conoscenze, con particolare riferimento ai settori nei quali svolgono la propria attività.

Tutti sono tenuti a mantenere la massima riservatezza con riguardo alle informazioni di cui vengano a conoscenza e si obbligano a non divulgare con alcun mezzo informazioni non di pubblico dominio relative ai Clienti e agli incarichi affidati allo Studio.

Tutti sono tenuti a rispettare l'obbligo del segreto professionale e ad assicurare la massima riservatezza in relazione alle notizie e alle informazioni apprese, direttamente o indirettamente, dai Clienti e dai soggetti con cui entrano in contatto nell'ambito della propria attività professionale, nell'osservanza delle norme giuridiche vigenti e di quelle espressamente previste per il trattamento dei dati personali.

4.- Tutela della Riservatezza

Lo Studio garantisce la protezione delle informazioni relative ai Componenti, ai Clienti e ai terzi (generate o acquisite all'interno e nelle relazioni professionali) ed esclude ogni improprio

utilizzo delle stesse, grazie all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche dati che raccolgono e custodiscono dati personali. Tutti, nell'ambito dei propri compiti, acquisiscono e trattano solo i dati necessari e opportuni allo svolgimento delle proprie attività e comunque in linea con gli standard e le regole di sicurezza definite dallo Studio.

5.- Lealtà, Correttezza e Indipendenza

I rapporti con i Clienti sono improntati a criteri di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. I Professionisti/le Professioniste, i/le Dipendenti svolgono la propria attività nell'interesse dello Studio e non dovranno essere influenzati da qualsiasi tipo di pressione verso la realizzazione di interessi estranei alle loro missioni. Tutti devono svolgere la propria attività professionale con rettitudine e onestà, astenendosi da condotte illecite quali, a titolo meramente esemplificativo, pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni di vantaggi personali non dovuti.

In particolare è severamente vietato corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, utilità o altri vantaggi a enti o imprese, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare l'ottenimento di incarichi o atti in favore dello Studio. È inoltre proibita l'accettazione di denaro o altre utilità non dovute da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari o professionale con lo Studio.

6.- Competenza

Il patrimonio di conoscenze e la professionalità rappresentano un fattore distintivo nello svolgimento degli incarichi affidati, tutti i/le Professionisti/e sono tenuti/e a curare il percorso professionale di crescita dei collaboratori struttura portante per la riuscita di ogni progetto.

7.- Prevenzione dei Conflitti di Interesse

Nel rispetto dei Codici Deontologici, PSA garantisce la completa osservanza delle norme destinate a prevenire gli eventuali conflitti di interesse e, in particolare, dell'art. 24 del Codice Forense: «*1. L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale. 2. L'avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la propria sfera personale. 3. Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico. 4. L'avvocato deve comunicare alla parte assistita e al cliente l'esistenza*

di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta. 5. Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale. 6. La violazione dei doveri di cui ai commi 1, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. La violazione dei doveri di cui ai commi 2 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura».

8.- Riservatezza delle informazioni, sicurezza dei dati, delle informazioni e protezione della Privacy

PSA si impone di dotarsi di processi e programmi che consentano di monitorare e salvaguardare la sicurezza, rispettando l'integrità, la confidenzialità e la tutela dei dati personali.

È assicurata la riservatezza sulle informazioni di terzi delle quali lo Studio entra in possesso e viene garantita l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali (GDP.), nonché dell'eventuale ed ulteriore successiva normativa di volta in volta applicabile.

Tutti i dati, documenti, conoscenze ed elaborati di qualsiasi natura e su qualsiasi supporto (audio, video, informatico, cartaceo) che non siano di pubblico dominio (di seguito, "Informazioni Riservate"), costituiscono uno dei beni più importanti da preservare.

Ciascuno, con riferimento ad ogni informazione e/o informazione riservata appresa in ragione della propria attività professionale e/o lavorativa, è obbligato ad assicurarne la riservatezza, anche al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale di PSA.

In particolare, ciascuno è tenuto: a) ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure interne adottate dallo Studio; b) a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati; c) a comunicare i dati e le informazioni in conformità alle procedure stabilite o su espressa autorizzazione dei responsabili e, comunque, in caso di dubbio o incertezza, dopo aver accertato (consultando i partner) la divulgabilità nel caso specifico dei dati o delle informazioni; d) a mantenere il più stretto ed assoluto riserbo sulle informazioni riservate di cui vengano comunque a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni, sia che esse riguardino lo Studio o altri soggetti con cui esso interagisce; e) ad astenersi dal discutere le informazioni riservate con soggetti esterni ovvero con altri professionisti, dipendenti o collaboratori, a meno che questi non debbano legittimamente entrare in possesso delle informazioni per svolgere il loro incarico e/o la loro collaborazione; f) ad acquisire e trattare le informazioni privilegiate esclusivamente per attività o per

qualsiasi altro scopo relativo all'espletamento delle proprie mansioni professionali e/o lavorative.

Tutte le informazioni e i dati, anche sensibili, sono trattati dallo Studio nel più stretto rispetto delle disposizioni normative vigenti applicabili. PSA ha l'obbligo di definire le linee d'azione da adottare per il trattamento dei dati nonché le misure di sicurezza da adottare.

9.- Concorrenza

PSA intende l'attività concorrenziale come un valore solo se ad essa si applicano i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

10.- Tutela ambientale

Lo Studio assume la responsabilità di guidare i Componenti, i clienti, i fornitori ed i partner commerciali verso soluzioni che portino benefici alla società nel lungo periodo e che offrano alle persone le migliori basi possibili per uno stile di vita sostenibile. Lo Studio assume l'impegno di creare ambienti che contribuiscano a ridurre l'impatto sul clima e sugli ecosistemi: ridurre l'uso e la diffusione di sostanze pericolose, utilizzare le risorse della Terra in modo efficiente, promuovere un maggiore riciclo di materiali, energia e acqua.

Gli aspetti ambientali importanti sono sempre evidenziati negli incarichi e i requisiti ambientali sono integrati nei nostri strumenti e nelle nostre procedure. Nelle nostre attività, ci sforziamo di ridurre costantemente l'impatto ambientale: ad esempio, cerchiamo di ridurre il consumo energetico e la quantità di rifiuti e di utilizzare elettricità verde.

La nostra *travel policy* riduce al minimo il numero di spostamenti, dà priorità ai trasporti sostenibili e richiede la compensazione delle emissioni di carbonio per l'impatto di tutti i viaggi aziendali. Incoraggiamo i Copmonenti a utilizzare mezzi di trasporto ecologici, quali biciclette e veicoli elettrici messi a disposizione dagli enti pubblici preposti.

All'interno dei propri uffici e sedi, vengono promosse continuativamente le seguenti condotte: a) utilizzo prioritario di materiali ecocompatibili e riciclabili ovvero durevoli; b) risparmio energetico sia in inverno sia in estate; c) limiti stringenti all'uso della carta e alla stampa dei documenti, preimpostata in ogni caso con modalità fronte/retro; d) limiti all'utilizzo delle materie plastiche monouso, sostituendo tali prodotti con materiali eco-compatibili ovvero durevoli; e) divieto di fumare; f) smart working.

Nell'acquisto di beni e servizi prediligiamo fornitori che presentino adeguati requisiti e *policies* a tutela dell'ambiente. Per i pranzi e gli eventi interni viene data priorità al cibo biologico e vegetariano.

Tutti, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi ambientali.

11.- Immagine dello Studio

Tutti devono inoltre tutelare l'immagine e il nome dello Studio anche tramite un uso consapevole dei propri profili privati su ogni piattaforma di *social networking* (quali, a titolo esemplificativo, Facebook, Twitter, Linkedin, Instagram e simili): lo Studio, pur riconoscendo che l'utilizzo di queste piattaforme è diventato anche un fattore di sviluppo del business, ritiene importante l'impegno per minimizzare i potenziali rischi derivanti da un utilizzo improprio delle stesse. Pertanto, lo Studio, pur riconoscendo il pieno diritto dei propri/ proprie Professionisti/Professioniste e Dipendenti all'utilizzo dei *social media*, invita tutti i Destinatari alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che non devono: (i) rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti vigenti; (ii) indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili allo Studio; (iii) offendere la libertà, l'integrità e la dignità delle persone; (iv) danneggiare, anche indirettamente, l'immagine, la reputazione e la credibilità dello Studio.

12.- Rapporti con enti politici e iniziative sociali

Lo Studio non concede, direttamente o indirettamente, finanziamenti a partiti o ad altre organizzazioni politiche in Italia o all'estero, loro rappresentanti o candidati.

L'eventuale partecipazione di suoi Componente a partiti o ad altre organizzazioni politiche – ovvero il finanziamento degli stessi – avviene nel pieno rispetto della normativa applicabile, a titolo esclusivamente personale e senza coinvolgimento dello Studio.

13.- Rapporti con le Autorità

I rapporti con la magistratura, i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio e tutte le altre autorità devono essere improntati alla dignità e al rispetto quali si convengono alle reciproche funzioni.

I Componenti sono tenuti a offrire, nel rispetto del segreto professionale e delle leggi e norme deontologiche vigenti, la massima collaborazione all'Autorità Giudiziaria e alle altre pubbliche autorità.

14.- Regali ed omaggi

Non è consentito accettare, corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali od altre utilità di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un loro atto o per ottenere da loro un qualsiasi vantaggio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato e documentato in modo adeguato.

15.- Utilizzo dei sistemi informatici

L'utilizzo dei sistemi informatici, delle banche dati delle società e di *Internet*, deve avvenire nel rispetto del regolamento interno di PSA della normativa vigente e sulla base dei principi di correttezza e onestà. A tale scopo, ogni Componente è responsabile del corretto utilizzo delle risorse informatiche a lui assegnate così come dei codici di accesso ai sistemi stessi. È vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza, così come procurarsi abusivamente o diffondere codici di accesso a sistemi e danneggiare informazioni, dati e programmi informatici.

16.- Violazione del Codice

Ferme restando le sanzioni previste dalla legge e/o dall'ordine professionale di propria appartenenza, l'inosservanza del presente Codice costituisce una violazione del rapporto fiduciario con lo Studio.

17.- Aggiornamento e diffusione del Codice

Il presente Codice può essere oggetto di periodica verifica ed eventuale aggiornamento da parte dei Componenti.

Lo Studio si impegna a favorire la conoscenza del Codice e a far rispettare le previsioni in esso contenute: a tal fine, la versione integrale del Codice Etico è disponibile sul sito internet dello Studio.